



*Città di Ginosa*  
*C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007*  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 217

Del reg.

Data **14-11-2024**

**COPIA**

**OGGETTO: Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, sezione organizzazione e capitale umano, sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattordici** del mese di **novembre**, con inizio alle ore **19:00**, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la **Giunta Comunale**.

**Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Signori di seguito indicati:**  
Presenti/Assenti

|                                 |                 |                  |
|---------------------------------|-----------------|------------------|
| <b>PARISI Vito</b>              | <b>Presente</b> | <b>SINDACO</b>   |
| <b>SANSOLINO Damiana Esther</b> | <b>Presente</b> | <b>ASSESSORE</b> |
| <b>SANTORO Vera</b>             | <b>Presente</b> | <b>ASSESSORE</b> |
| <b>GIGANTE Domenico</b>         | <b>Presente</b> | <b>ASSESSORE</b> |
| <b>IELLI Marco</b>              | <b>Presente</b> | <b>ASSESSORE</b> |
| <b>PICCENNA Vincenzo</b>        | <b>Presente</b> | <b>ASSESSORE</b> |

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa IEVA Maria Costantina** che provvede alla redazione del verbale.  
Accertata la presenza e constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. **Vito PARISI** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza della seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 quali risultano dal documento allegato alla presente deliberazione;  
Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi;

ASSESSORE PROPONENTE: GIGANTE Domenico  
ISTRUTTORIA: PERSONALE

Dato atto preliminarmente che -accertata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 3, c. 3 del Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale- il Sindaco e gli Assessori Gigante, Sansolino e Ielli partecipano alla seduta in videoconferenza mediante l'utilizzo di apposita piattaforma;

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio comunale n. 76 in data 14/09/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- con Delibera di Consiglio comunale n. 112 in data 28/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2024-2026;
- con Delibera di Giunta comunale n. 13 in data 25/01/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con Delibera di Consiglio comunale n. 20 in data 30/04/2024, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti inoltre:

- l’art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l’art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- l’art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;
- l’art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse

*umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*

Dato atto che il Comune di Ginosa alla data del 31 dicembre 2023 risulta avere più di cinquanta dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e pertanto nella redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 non si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all'art. 1 dispone che per gli enti con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Preso inoltre atto che il D.M. 24 giugno 2022 dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Preso atto che, in attuazione dell'art.13, c.1, del citato Decreto 30 giugno 2022, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni, a partire dal 1° luglio 2022, un portale dedicato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione denominato “Portale PIAO” al fine di consentire alle Pubbliche Amministrazioni il caricamento e la pubblicazione del Piano nonché la consultazione dei documenti di programmazione da parte di tutti i cittadini;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 25 del 31/01/2024, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 152 del 25/07/2024, esecutiva, con la quale è stato aggiornato e modificato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 a seguito dell'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;

Considerato che si rende opportuno modificare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, sezione organizzazione e capitale umano, sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni, prevedendo 2 unità del profilo professionale di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori, e che il relativo costo annuo complessivo pari ad € 66.265,26 consente, comunque, di rispettare il limite totale di spesa per le assunzioni 2024, ai sensi dell'art. 33, c. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, del D.M. 17 marzo 2020 e dell'art. 5, c. 1, del D.M. 17 marzo 2020, come meglio dettagliato nell'allegata *“Sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale”*;

Preso atto delle dimissioni volontarie di 2 unità del profilo professionale di Istruttore Amministrativo-Contabile, Area degli Istruttori, acquisite al protocollo dell'Ente numero 20704 del 20/06/2024 e numero 36278 del 29/10/2024, impattanti nel Bilancio di previsione 2024/2026 per € 66.265,26, che rendono il presente atto neutrale dal punto di vista finanziario;

Acquisiti i prescritti pareri di cui al D. Lg 267/2000;

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente:

- sulla *“Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale”* del PIAO, si è espresso con proprio verbale numero 2/2024 il Collegio dei Revisori del Comune di Ginosa con parere favorevole;
- sulla modifica e aggiornamento della *“Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale”* del PIAO, a seguito di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, si è espresso con proprio verbale numero 18/2024 il Collegio dei Revisori del Comune di Ginosa con parere favorevole;
- sulla odierna modifica e aggiornamento della *“Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale”* del PIAO è espresso con proprio verbale numero 26/2024 il Collegio dei Revisori del Comune di Ginosa con parere favorevole;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Con voti espressi per appello nominale, favorevoli ed unanimi

#### DELIBERA

di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di modificare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema definito con D.M. 24 giugno 2022 concernente la definizione del suo contenuto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, sezione organizzazione e capitale umano, sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni, come meglio dettagliato nell'allegata "Sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale";

di prevedere l'assunzione di n. 2 unità del profilo professionale di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori, nel rispetto del limite totale di spesa per le assunzioni 2024, ai sensi dell'art. 33, c. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, del D.M. 17 marzo 2020 e dell'art. 5, c. 1, del D.M. 17 marzo 2020;

di dare atto che si provvederà a coprire le posizioni vacanti di cui al punto precedente, mediante scorrimento della propria graduatoria in corso di validità, e che con successivo atto di Giunta gli idonei utilmente collocati nella stessa graduatoria verranno assegnati ai Settori;

di dare mandato al Responsabile del IV Settore di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, sezione organizzazione e capitale umano, sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella



sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

di demandare al Responsabile del IV Settore gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

PARERI OBBLIGATORI  
Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs.18 Agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA TECNICA

Visto si esprime parere Favorevole

Ginosa 08-11-2024

Il Responsabile Area Economico Finanziaria  
Dott. Pietro Giampetruzzi

PARERE DI REGOLARITA CONTABILE

Visto, si esprime parere Favorevole

Ginosa 08-11-2024

Il Responsabile Area Economico Finanziaria  
Dott. Pietro Giampetruzzi

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto digitalmente come segue:

**IL PRESIDENTE**  
f.to Vito PARISI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Maria Costantina IEVA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

**Ai sensi del T.U.E.L. N° 267 del 18/08/2000**

- **CHE** la presente deliberazione:

[ ] è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 19-11-2024 al n. 3292

[ ] E' stata comunicata, in elenco n. 38812 in data 19-11-2024 ai signori  
**Capigruppo consiliari** come prescritto dall'art.125 del T.U.E.L. N°267 del 18.08.2000

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14-11-2024

[S] perché dichiarata immediatamente eseguibile Art 134,comma 4,T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000

[ ] decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line Art. 32, comma 5, legge n. 69/2009

Dalla Sede Municipale, Lì 19-11-2024

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott. NICOLA BONELLI